



Parere della CFR

Data 03.03.2016

«Il «Mein Kampf» può essere diffuso soltanto in edizioni commentate e ragionate»

Il 1° gennaio 2016 il manifesto di Adolf Hitler è tornato a essere di dominio pubblico. La Commissione federale contro il razzismo (CFR) avverte tuttavia che la sua propagazione in Svizzera allo stato «grezzo», ossia senza un apparato critico, è penalmente perseguibile.

Finora la Baviera, titolare dei diritti d'autore, si era opposta in tutti i modi alla pubblicazione del «Mein Kampf». Il fatto che il 1° gennaio 2016 sia tornato ad essere di dominio pubblico conferisce al libro di Hitler una seconda vita. In Germania, Paese dove il «Mein Kampf» vide la luce, è stata pubblicata l'11 gennaio scorso un'edizione commentata in tedesco di 2000 pagine, realizzata da un gruppo di studiosi dell'istituto di storia contemporanea di Monaco di Baviera. La casa editrice francese Fayard sta preparando una nuova versione ragionata dell'opera nella lingua di Molière, che sarà pubblicata nel 2018.

La CFR è del parere che la propagazione allo stato «grezzo» di un libro che espone le basi ideologiche del funesto programma nazista e che veicola un discorso antisemita sia inopportuna, pericolosa e contraria alla legge. Secondo la norma penale contro la discriminazione razziale (art. 261^{bis} del Codice penale), chi propaga pubblicamente un'ideologia intesa a discreditarlo o calunniare sistematicamente i membri di una razza, etnia o religione si rende penalmente perseguibile.

La CFR non si oppone per contro alle riedizioni dell'opera propagandistica hitleriana se accompagnate da un'avvertenza, da un'analisi critica e da una contestualizzazione storica. La CFR è dell'avviso che le pubblicazioni scientifiche e pedagogiche del «Mein Kampf», come quella dell'istituto di storia contemporanea di Monaco di Baviera, possano servire da supporto al lavoro degli insegnanti che intendono trattare in classe la storia e le derive ideologiche del Terzo Reich.

Per maggiori informazioni:

Martine Brunshawig Graf, presidente della CFR, 079 507 38 00, martine@brunshawiggraf.ch
Giulia Brogini, responsabile della CFR, 079 322 19 70, giulia.brogini@gs-edi.admin.ch